

# Lugo, la primavera fa fiorire il centro

Verranno restaurati edifici, il monumento a Baracca sarà ripulito

LUGO - Con l'arrivo della primavera rifiorisce il centro storico lughese. Forse non sarà una rivoluzione urbanistica con la R maiuscola, ma di lifting e ringiovanimento pare lecito parlare. Attivissima la Banca di Romagna nelle vesti di mecenate. Il bisturi dei chirurghi dell'architettura si prenderà cura entro breve dei locali all'interno dell'ex Ospedale del Limite e di altri importanti edifici. Anche il monumento a Francesco Baracca sarà ripulito.

► A pagina 23

Restauri in dirittura d'arrivo e nuovi interventi in programma nel salotto buono di Lugo

## Primavera: rifiorisce il centro storico

Dall'ex Ospedale del Limite al monumento di Baracca

### Viabilità

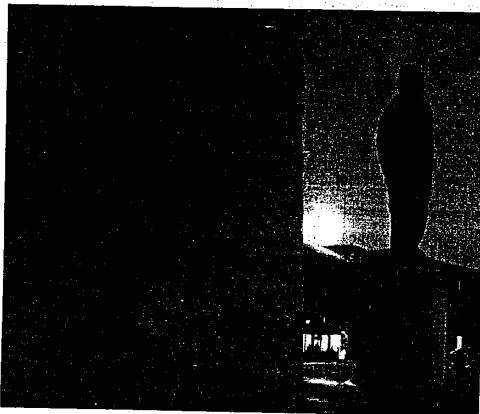
#### Potatura alberi: chiude viale Dante

LUGO - Nuova variazione temporanea alla viabilità cittadina a causa di interventi di potatura che saranno eseguiti sugli alberi che costeggiano alcune strade del centro cittadino.

Domani e venerdì, dalle 8,30 alle 17, il tratto di viale Dante compreso tra via Veneto e via Toscana, sarà interdetto alla circolazione delle auto per consentire l'ultima fase dei lavori di potatura degli alberi.

Il prosieguo dei lavori si è reso necessario per via delle avverse condizioni meteorologiche che hanno costretto i tecnici a posticipare l'intervento. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'ufficio relazioni con il pubblico del Comune di Lugo allo 0545-38444 (urp@comune.lugo.ra.it)

LUGO - Con l'arrivo della primavera rifiorisce il centro storico lughese. Il fervore del recupero architettonico del salotto buono ha contagiato anche la città di Baracca. Forse non sarà una rivoluzione urbanistica con la R maiuscola, ma di lifting e ringiovanimento pare lecito parlare. Attivissima la Banca di Romagna nelle vesti di mecenate. Il bisturi dei chirurghi dell'architettura si prenderà cura entro breve dei locali all'interno dell'ex Ospedale del Limite. La struttura, risalente al 1700, sita nell'angolo tra via Garibaldi e Piazza Trisi, ospita già la uffici della Banca di Romagna e la sede della Fondazione Villa Maria. L'intervento, anticipato dal presidente dell'istituto bancario, Angelo Bartolotti riguarderà i due enormi saloni uniti da una cappella, situati al piano, cosiddetto, 'nobile'. Ancora in via di definizione la destinazione d'uso dei locali una volta pienamente recuperati, più chiaro l'intento dell'intervento che si andrà a realizzare sul chiostro interno - come precisa proprio Bartolotti - "Ci piacerebbe dare spazio ad attività commerciali di prestigio, stiamo valutando diverse opzioni, dall'antiquariato alle botteghe d'arte". Spiccatamente commerciale, invece - a detta di Bartolotti - la vocazione della galleria coperta della Banca di Romagna, struttura a due piani in attesa di rinascere da



Il monumento creato da Domenico Rambelli in memoria dell'aviatore lughese, Francesco Baracca sarà presto "tirato a lucido"

anni: "Sono tutt'ora al vaglio diverse soluzioni - spiega il presidente - questo spazio nel cuore del centro storico rappresenta il completamento ideale di Lugo Città Mercato". Prosegue celermente il restauro a strati dell'imponente Palazzo Ceccoli. Il conto alla rovescia è iniziato. Lo strep tease dell'antico immobile, riportato in vita grazie all'intervento della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca Del Monte di Lugo, continua giorno dopo giorno, l'inaugurazione è vicina. Per completare il restyling dell'angolo tra via Manfredi e Piazza Baracca, la Banca provvederà a

rinfrancare la propria facciata e, in contemporanea, sarà tirato a lucido il monumento dedicato al grande aviatore lughese. Ultimo restauro del lotto, ma opera già quasi ultimata, il recupero dell'ex cinema Venturini di via Matteotti. Il prossimo 30 luglio, l'immobiliare Il Mulino concluderà i lavori. La facciata esterna è stata completamente conservata.

Otto gli appartamenti costruiti sul lato di via Risorgimento, numerosi garage al piano terra, uffici al primo piano e, dove una volta sorgeva la galleria della sala cinematografica sono nati due ampi loft.

AnC

Insegnanti e corpo non docente dello Stoppa di Lugo contro i dirigenti scolastici

## “Disattese le necessità degli studenti”

LUGO - Soffia aria di scontento all'istituto professionale di Stato Stoppa di Lugo. Nei giorni scorsi insegnanti e personale non docente hanno sottoscritto un documento, inviato al direttore scolastico della Regione, dottoressa Stellacci e ai dirigenti della scuola.

Da segnare con la matita rosso-bleu, le strategie con cui sono state formate le classi per l'anno scolastico in corso, e quindi le previsioni sull'anno venturo. "Come non condividere - si legge nella nota - le parole del direttore generale dell'Emilia Romagna, quando afferma 'la necessità di avere il coraggio di una riflessione più attenta al rapporto quantità-qualità'. Belle parole,



pur troppo disattese, secondo i rappresentanti sindacali dell'Istituto. Le ragioni? "A fronte di una richiesta di tre classi prime per l'indirizzo servizi sociali, per un totale

di 42 alunni, fra cui 5 disabili, sono state concesse solo due classi". Tutto questo portando un numero elevato di alunni (sui 24 per classe), che "arrecherà gravi danni all'offerta formativa della scuola, violando gli stessi decreti ministeriali, che prevedono classi con non più di 20 alunni in presenza di un disabile". Un appunto è riservato anche alla gestione delle classi terze, dove è stata soppressa l'indirizzo in Operatore dell'impresa turistica. "Per questo - conclude il documento - chiediamo venga mantenuto l'impegno a favore dell'inclusione, e non siano modificate le richieste d'Istituto per l'organico di diritto 2006/07".

I licei "scoppiano" e le strutture necessitano di adeguamenti per far fronte alle esigenze

# Scuole superiori, iscrizioni in crescita

Allo Scientifico approvato il progetto di espansione, ma non è ancora partito nulla  
Spazi ristretti anche per gli studenti dell'istituto Compagnoni

LUGO

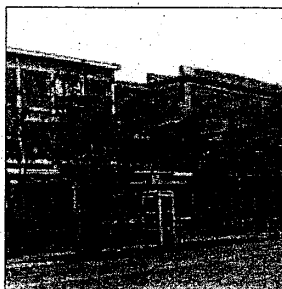
## Teatro dialettale, premiazioni e spettacolo

Cala il sipario al Teatro San Rocco di Lugo sulla 21ª edizione della rassegna teatrale dialettale "E' nostar Teatar". Prima dello spettacolo "E' la vera qual ch' i dis" presentato dalla compagnia La Campagne di San Lorenzo, saranno premiate tutte le compagnie che hanno partecipato all'importante rassegna teatrale. E verrà pure assegnato al premio Città di Lugo 2006. Le prenotazioni si potranno effettuare anche telefonicamente allo 0545/24609.

LUGO - Maggiore esigenza di spazio per alcune scuole superiori di secondo grado di Lugo: i licei polivalenti, cioè liceo scientifico e classico, istituto Compagnoni e I.T.I. (Istituto tecnico industriale). Aumentano gli iscritti ai licei, quindi non è sempre la corsa al diploma a prevalere, e anche al corso per geometri.

Il desiderio di cultura a volte può essere d'intralcio, o ribaltando la questione: viene intralciato, però pare in crescita, nonostante il patrimonio linguistico soprattutto a livello parlato si dice si stia riducendo.

Il liceo scientifico (nella foto) è la struttura che attende più urgentemente un ampliamento, infatti c'è già un progetto in cantiere da tempo, che coinvolgerà l'area dei campi da tennis, ma a sentire la preside Mariangela Liverani, non accenna a decollare; lei spera che si mobiliti qualcosa almeno entro l'estate, e afferma: "Dalle 25 classi in origine, attualmente c'è un esubero di 15, è faticoso dover gestire una simile situazione". Inoltre è un problema anche per i docenti, perché pur avendo lezione in ore consecutive devono spostarsi in aule su 3 sedi diverse: da viale Orsini, dove è ubicata la sede principale, a piazza Trisi nel liceo classico e in via Lumagni dove si trova l'istituto Compagnoni, meglio conosciuto come Ragioneria. Così anche il



liceo classico ha delle classi in sovrannumero, sono 7-8 in più, magari in alcuni casi si è cercato di ottenere due aule da una. Non aiuta a migliorare le cose l'aumento degli studenti iscritti. Il liceo l'anno precedente vedeva 1.113 alunni iscritti, nell'anno scolastico in corso 2005-2006 sono 1.150 e occupano 51 classi, mentre per il 2006-2007 sono previste 52 classi. Di conseguenza anche gli spazi dell'istituto tecnico commerciale Giuseppe Compagnoni vengono ristretti; le aule sono contate, soprattutto quelle "speciali" adibite a laboratori per geometri con le apparecchiature per i rilievi topografici. Nell'anno scolastico 2006-2007 gli

iscritti al corso Igea per ragionieri saranno 61 come quello in corso, mentre nel corso Eta per geometri il prossimo anno saranno 18 in più rispetto gli attuali 36. L'istituto Stoppa invece non ha deficit di aule, ma il preside Pasi, sottolinea il fatto che pur essendo collocato su tre piani non è munito di ascensore. A metà di settembre dell'anno scolastico 2005-2006 gli studenti lavoratori del corso serale per "Servizi sociali" erano 99, poi il 23 marzo sono scesi a 80, ma è un calo fisiologico perché visti gli impegni diventa veramente impegnativo portare avanti lavoro-studio e magari anche famiglia. L'indirizzo economico aziendale turistico diurno vedeva 199 iscritti a settembre, ora sono 197, mentre nell'indirizzo "Servizi sociali" erano 201 e ora 197, poi durante il periodo estivo alcuni cambiano scuola o perché sono stati bocciati, o perché hanno maturato un altro interesse. Nell'anno scolastico in corso all'I.P.S.I.A. (ist. profess. di stato industria e artigianato) gli studenti sono 48, mentre il prossimo saranno 45, e all'I.T.I. sono 56 al momento e tali sono confermati per l'anno a venire. Il preside dell'I.P.S.I.A., Melandri, trova l'istituto molto attrezzato, così i suoi studenti si presenteranno all'esame di stato come ottimi operatori meccanici o elettrici.

Laura Leonardi

LA VOCE 23/3

## Lo "Zoo" della Santacroce allestito al Caffè letterario

LUGO - Nuovo, intrigante appuntamento, venerdì 31, per Caffè letterario. Ospite della serata, alle 21 all'hotel Ala d'Oro di corso Matteotti, la scrittrice Isabella Santacroce, per la presentazione del suo ultimo romanzo Zoo, edito da Fazi. Personaggio di culto, interprete di uno stile passionale e spesso violento che ha sconvolto migliaia di lettori, ma che lei stessa definisce "scrittura per il puro sentire", la Santacroce ha esordito con Fluò, nel '95, per poi proseguire con Destroy (Feltrinelli, 1996), Luminal (Feltrinelli, 1998) e Lovers (Mondadori, 2000). Zoo, la nuova, controversa opera della scrittrice ricciense, racconta invece di un padre, una madre ed una figlia. Un intreccio in cui amore, per-



versione, purezza e incesto si confondono, con un padre innamorato della figlia, e una figlia innamorata della madre. Al termine, degustazione vini della cantina Pandolfa di Predappio.

Delegazione al forum sullo sviluppo delle città a Choisy-le-Roi

## Lugo va a scuola di urbanistica

LUGO - Non avranno grembiolino a quadretti né fiocchetto. Ma non mancheranno i block notes per gli appunti e matite bene appuntite.

Tornano infatti a scuola, sia pure per due giorni, il primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi, l'assessore Nicola Pasi e l'architetto del comune, Teresa Chiauuzi.

L'occasione, un seminario di urbanistica dal 31 marzo al 1 di aprile, nella città francese di Choisy-le-Roi.

Raccogliendo l'invito del sindaco francese Daniel Davisse, la mini delegazione lughese ha infatti deciso di partecipare al forum sullo sviluppo urbano che si terrà nella città transalpina. In particolare sarà presentato un progetto che prevede la creazione di centomila



Raffaele Cortesi

metri quadrati di uffici e di siti per le attività economiche sulle rive della Senna, oltre alla creazione di 2.600 abitazioni che interessano due nuovi quartieri: il "Quartiere del

porto" e il "Quartiere Senna e parco". La visita dunque lo scopo di scoprire la "Choisy di domani", di valutare scelte tecniche e, contemporaneamente, si offre ad essere un'ottima occasione per poter parlare di sviluppo urbano, sia nella città ospitante che a Lugo, consentendo di avviare nuove prospettive di cooperazione tra le città gemelle.

"Si tratta di un momento importante di confronto tra la città di Lugo e la sua gemella Choisy - ha precisato lo stesso Raffaele Cortesi -, e gli argomenti di urbanistica che saranno trattati saranno certamente un contributo per entrambe le comunità".

Cortesi e la delegazione rientreranno a Lugo domenica 2 aprile.

LA VOCE 23/3

Baldrati interviene sui risultati della sperimentazione

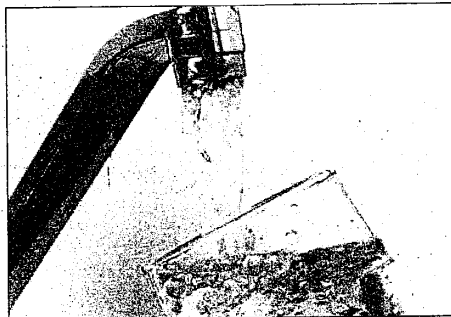
## “Pareri negativi assurdi sul risparmio idrico”

LUGO - “Risparmio idrico: perché tanti no?” Così Gian Luca Baldrati capogruppo Verdi per la Pace, approfondisce il nodo del risparmio idrico. “I risultati della sperimentazione sul risparmio idrico a Bagnacavallo - sostiene - sono stati più che soddisfacenti. Tutta l'operazione ha dimostrato che un piccolo, semplice ed economico intervento nelle case di tutti noi, come l'applicazione del riduttore di flusso ai rubinetti, può consentire un reale risparmio di acqua (e an-

che di energia, perché si riduce il consumo di acqua calda)”. Secondo Baldrati non si deve ignorare che le centinaia di litri di acqua consumate e spesso sprecate quotidianamente, sono risorse di acqua potabile che, per arrivare ai rubinetti domestici, hanno comportato l'uso di strutture e consumo di energia. “Risparmiare acqua, quindi, significa risparmiare molte risorse e percorrere la strada dello sviluppo sostenibile”. Il capo gruppo dei Verdi giudica molto po-

sitiva la scelta della Provincia di Ravenna di stanziare 50 mila euro per estendere il servizio a tutto il territorio, pienamente convinto che, alle sperimentazioni, quando hanno esito positivo, come nel caso di Bagnacavallo, devono seguire i fatti.

“Mi stupiscono, pertanto, continua Baldrati - le molte opposizioni sorte nei confronti di questo progetto. E' incredibile che il presidente del gruppo provinciale di Forza Italia definisca questo stanziamento: un inutile sperpe-



ro di denaro pubblico. Ma come, per una volta in cui, prima stanziare fondi per lo sviluppo sostenibile, sono stati fatti dei test per verificarne l'effettiva efficacia, si parla di sperpero di denaro pubblico? Stupisce il veto del Co-

mune di Sant'Agata, che pare più legato a ragioni politiche che di buon senso. Stupisce, infine, il secco no delle opposizioni a Lugo, durante l'ultima seduta consigliare”.

a.r.g.

## Al San Rocco Cala il sipario sulla rassegna dialettale “E nostar teatar”

LUGO - Si conclude stasera al teatro San Rocco, la Rassegna “E nostar Teatar”, giunta alla sua ventunesima edizione, grazie in particolare all'impegno di Francesco Pirazzoli. Per l'occasione, andrà in scena il debutto del nuovo lavoro di Paolo Parmiani che a Lugo, ormai da anni, non ha mai mancato un “tutto esaurito”: la Compagnie di San Lorenzo presenterà “E' la vera quel ch'i dis?”.

“E Nostar Teatar” è promossa dalla Compagnia “Sipario Aperto” e si conclude con un corcero tra le compagnie partecipanti alla rassegna, attraverso le valutazioni che sono state fatte, ogni sera dai tanti abbonati. Alla compagnia che ha raggiunto il punteggio maggiore verrà consegnato il premio “Città di Lugo 2006, offerto dalla Confartigianato FA-FA. Per le prenotazioni telefoniche rivolgersi alla signora Antonella, tel. 0545 24609, mentre la biglietteria del Teatro San Rocco aprirà alle ore 18, tel. 0545 23220.

La rassegna e il suo successo rappresentano un'ulteriore conferma del ruolo che il teatro San Rocco ricopre nella vita culturale lughese.



Cala il sipario sulla ventunesima edizione della rassegna teatrale dialettale “E' nostar teatar”, promossa dalla compagnia Sipario Aperto, con il patrocinio del comune di Lugo e della Banca di credito cooperativo. **Questa sera, alle 21, sul palco del San Rocco**, prima dello spettacolo *El à vera quel ch'i dis?*, di Paolo Parmiani, presentato dalla compagnia la Compagnie di San Lorenzo, saranno premiate tutte le compagnie che hanno partecipato a quella che è certamente la più importante rassegna dialettale romagnola. Verrà inoltre assegnato il premio “Città di Lugo 2006”, offerto dalla Confartigianato locale. Info allo 0545/24609.